



Allegato B – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: **CULTURA INTER@TTIVA 2023-2024**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore D: Patrimonio storico, artistico, culturale

Area D5 - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

Area D3 - Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo specifico del progetto è quello di creare opportunità di **conservazione, cura e valorizzazione dei luoghi e delle culture locali attraverso gli strumenti digitali ed il coinvolgimento delle persone anziane.**

Il risultato a cui si ambisce è quello di **accrescere il sentimento di comunità, migliorare la partecipazione attiva degli anziani e trasferire in maniera “leggera” competenze digitali** non facili da acquisire in età avanzata. Il progetto ha individuato quale canale di alfabetizzazione digitale il “patrimonio culturale” materiale ed immateriale.

Si intende promuovere un interscambio fra le generazioni e l'apertura verso una “società per tutte le età”, evitando le emarginazioni e rimuovendo gli ostacoli che impediscono la dignità, l'autorealizzazione e il benessere personale. Lo scopo finale è quello di raggiungere una coesione sociale radicata sul territorio grazie alla condivisione di momenti aggregativi volti alla valorizzazione dei propri luoghi, della storia del territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività.

ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER TUTTE LE SEDI PROGETTUALI

ATTIVITÀ

AZIONI

ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEI CITTADINI NEI LUOGHI DI FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

<p>1. MAPPATURA DEI BENI CULTURALI MATERIALI ED IMMATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'attività di ricerca e studi locali; - partecipazione all'ideazione e alla predisposizione della banca dati; - collaborazione nella realizzazione delle interviste; - organizzazione delle uscite sul territorio per la mappatura dei beni; - contattare gli storici locali e organizzare gli incontri; - costruzione delle storie e delle interviste; - contribuire alla realizzazione del montaggio video delle testimonianze raccolte;
<p>ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO/IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO (PROGETTAZIONE E MIGLIORAMENTO)</p>	
<p>2. EDUCAZIONE INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla definizione ed alla preparazione delle attività laboratoriali; - collaborazione nella diffusione delle attività in programma; - partecipazione nella definizione e pubblicizzazione del calendario delle attività; - collaborazione nella raccolta delle adesioni; - collaborazione nella realizzazione delle attività - raccolta adesioni; - coinvolgimento di altri coetanei dei volontari; - organizzazione logistica delle attività;
<p>3. VITA DIGITALE "SICURA"</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione e promozione degli incontri informativi con focus su <i>privacy</i> e sicurezza; - partecipazione nella ideazione del materiale informativo per la conoscenza delle tematiche di sicurezza e rischi della rete; - coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione fragile, in particolare anziana, a partecipare agli incontri informativi loro dedicati; - collaborazione nella realizzazione dei materiali di supporto ai <i>webinar</i> tematici sulle procedure di accesso sicuro ai nuovi servizi digitali
<p>4. DIGITALIZZAZIONE BENI CULTURALI (sportello in presenza e on line)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento nella realizzazione delle fasi di digitalizzazione dei beni; - affiancamento nell'organizzazione e realizzazione delle attività di sportello; - partecipazione alla definizione ed alla preparazione delle attività; - collaborazione nell'organizzazione logistica degli spazi di laboratorio; - collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web; - partecipazione agli incontri formativi e informativi in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio nei settori della promozione culturale e turistica
<p>5. PERCORSI CULTURALI PER ALFABETIZZAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla definizione ed alla preparazione delle attività laboratoriali; - collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web; - raccolta adesioni; - organizzazione logistica delle attività; - somministrazione questionari di soddisfazione; - partecipazione alla realizzazione delle riprese video; - partecipazione alla realizzazione delle registrazioni audio;

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI

6. PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

- collaborazione nella pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
- collaborazione nell'attività di divulgazione (realizzazione e/o diffusione di video, brochure, ecc.) per facilitare l'accesso ai servizi pubblici;

ATTIVITÀ CONDIVISA E SVOLTA INSIEME DALLE SEDI PROGETTUALI

ATTIVITÀ

AZIONI

ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE PER FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI

7. EVENTI CON RETE TERRITORIALE

- contattare le realtà del territorio per coinvolgerle negli incontri;
- attività di segreteria tipo front office;
- raccolta ed assemblaggio dei dati provenienti dagli incontri di briefing per la mappatura territoriale;
- supporto durante la realizzazione degli eventi

8. CONFERENZE E SEMINARI

- affiancamento e supporto nell'organizzazione logistica degli incontri
- supporto nel mantenimento dell'agenda;
- partecipazione agli gruppi di lavoro.

ATTIVITÀ TRASVERSALI

Formazione generale e specifica

La partecipazione alla formazione generale e specifica è obbligatoria.

Tutoraggio

Partecipazione al percorso di tutoraggio

Occasioni di incontro confronto con i giovani:

Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle fasi organizzative degli incontri previsti, in particolare:

- organizzare e preparare i materiali da proporre per singola sede e progetto durante l'incontro (video, cartelloni);
- collaborare all'organizzazione logistica dell'evento;
- partecipare all'ideazione di materiale divulgativo;
- procedere alla pubblicizzazione attraverso volantaggio e distribuzione dei materiali cartacei;
- partecipare a gruppi di confronto con l'utenza;
- creare di un report finale utile alla divulgazione delle informazioni;
- partecipare alle riunioni di team.

Attività di attività di comunicazione e disseminazione programma e progetti alla comunità sul programma e sui progetti:

I volontari dovranno partecipare a tutte le attività di promozione e informazione del programma utilizzando canali di comunicazione sia tradizionali che non (cartacei e/o on line), a diffusione locale e provinciale:

- diffusione delle informazioni all'interno della sezione dedicata sul portale istituzionale dell'ente proponente APS Terra Viva Project (www.terravivaproject.com), degli enti coprogettanti e dei partner aderenti alla rete e sui siti web degli enti di accoglienza.
- creazione e gestione di profili social network dedicati al programma e alle azioni progettuali, produzione di comunicati/articoli sul Servizio Civile Universale Digitale e sui progetti;
- realizzazione di uno spot e video dedicati al servizio civile da veicolare on line, attraverso testate giornalistiche, siti istituzionali, social media ed emittenti locali;
- supporto nei punti info-desk attrezzati che forniranno informazioni sul servizio civile universale ed in particolare sul servizio civile digitale e materiali informativi dedicati;
- partecipazione all'organizzazione logistica di: n°1 incontro iniziale di diffusione del programma e dei progetti; n°1 incontro finale per la restituzione dei risultati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sono riservati n° 3 posti ai Giovani con minori opportunità (GMO) con difficoltà economiche
- Certificazione ISEE con valore inferiore o pari alla soglia di euro 15.000,00

ENTE CAPOFILA	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Indirizzo	N° Volontari	N° GMO
APS TERRA VIVA PROJECT SU00460	SU00460 APS TERRA VIVA PROJECT	202446 – TERRA VIVA PROJECT	VIA DELL'AMICIZIA – SANTO STEFANO DEL SOLE (AV)	3	1
ENTE CAPOFILA	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Indirizzo	N° Volontari	N° GMO
COMUNE DI MERCOGLIANO SU00106	SU00106 – COMUNE DI MERCOGLIANO	139398 – COMUNE	CORSO GARIBALDI – MERCOGLIANO (AV)	3	1
	SU00106A00 – COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	148010 - COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	VIA LOFFREDO - COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)	3	1
ENTE CAPOFILA	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Indirizzo	N° Volontari	N° GMO
ANCI CAMPANIA SU00188	SU00188 – ANCI CAMPANIA	177881 – ANCI NAPOLI SEGRETERIA	CENTRO DIREZIONALE – NAPOLI	2	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare complessivamente nel progetto: **11**
 Numero posti con vitto e alloggio: 0
 Numero posti senza vitto e alloggio: 10
 Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sono richiesti le seguenti disponibilità:

- *eventuali spostamenti durante il servizio;*
- *eventuali missioni o trasferimenti*, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso altre strutture e i luoghi aggregativi, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- *disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede* in occasione: dei laboratori esterni e presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle attività di accompagnamento e supporto all'utenza presso "**postazioni mobili**"; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- *flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari*, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno; - impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- *utilizzo* (previo accordo con il volontario) *di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.*

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della *privacy e riservatezza;*
- *rispetto regolamento interno e delle norme igienico-sanitarie* utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ARTICOLAZIONE ORARIO:

N° ore di servizio settimanale: **25**
 N° giorni di servizio settimanali: **5**
 Monte ore annuo: **1145 ore**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'ente APS TERRA VIVA PROJECT garantisce agli operatori volontari la **Certificazione delle competenze** rilasciata da soggetto titolato - *ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013*- ad attestare e riconoscere le stesse conoscenze e professionalità acquisite dagli operatori volontari durante l'espletamento del servizio civile universale.

Oltre alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01), acquisite grazie all'esperienza di Servizio Civile, nonché le competenze chiave di cittadinanza di cui al Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, l'ente titolato avrà cura di inserire anche le specifiche competenze relative al quadro europeo *Dig.Comp 2.1* di seguito elencate:

- alfabetizzazione su informazione e dati;
- collaborazione e comunicazione;
- creazione di contenuti digitali;
- sicurezza;
- *problem solving*.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: *vedi schede allegare per ciascun ente*

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di svolgimento in presenza:

Le sedi di realizzazione della formazione generale sono: Centro di Aggregazione Sociale in Piazza San Nicola (Cesinali-AV); Oratorio Parrocchia Santo Stefano del Sole (AV); Centro Campanello presso il Comune di Mercogliano (AV); Ufficio Anci Campania (NA). Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente ai candidati.

Modalità di svolgimento:

La formazione generale si articolerà per un numero complessivo di ore pari a 30 in dettaglio erogate entro 180 giorni dall'avvio del progetto.

Come previsto dal Decreto 88/2023, nel rispetto del limite numerico di n° 30 partecipanti si intende organizzare aule formative sia in presenza (50%) sia in modalità on line (50%), riservando all'eventuale erogazione asincrona non più del 30% del totale delle ore previste. Si ricorrerà all'utilizzo della FAD anche totalmente asincrona esclusivamente:

- per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica;
- per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti;
- per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti fasi metodologiche:

- **Lezioni frontali** pari al 40% delle ore: modello didattico-formativo "formale" basato sull'idea dell'insegnamento come trasferimento della conoscenza e risulta particolarmente adeguata per la gestione di alcune delle tematiche proposte. Tale metodologia risulta inoltre rilevante nelle occasioni in cui la dimensione cognitiva dell'informazione e la trasmissione del contenuto didattico è prevalentemente affidata alle conoscenze dell'esperto-formatore e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse.
- **Dinamiche non frontali** "non formali", pari a 60% delle ore: utilizza una metodologia di partecipazione attiva procurando la massima interazione possibile dei partecipanti nel processo formativo, creando un senso di condivisione delle responsabilità e dei risultati.

Si struttura una relazione "orizzontale" di tipo interattivo, in cui i discenti e il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tali modalità facilitano l'apprendimento dei partecipanti che hanno l'opportunità di contare sulle risorse interne del gruppo adeguatamente stimolate e condivise.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di svolgimento in presenza:

Le sedi di realizzazione della formazione specifica sono: Centro di Aggregazione Sociale in Piazza San Nicola (Cesinali-AV); Oratorio Parrocchia Santo Stefano del Sole (AV); Palazzo Comunale (Comune di Tufo AV); Comune di Montemarano (AV); Centro Campanello presso il Comune di Mercogliano (AV); Ufficio Anci Campania (NA). Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente ai candidati.

Modalità di svolgimento:

La formazione specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Universale/Digitale si articola in un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio e una fase di addestramento al servizio.

La formazione specifica si articolerà in:

- 38 ore di formazione curata dal Dipartimento della trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale;
- 4 ore di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile (erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio in servizio a seconda delle necessità si valuterà se erogare tale modulo in presenza oppure in FAD sincrona/asincrona);
- 48 ore di formazione tematica.

Come previsto dal Decreto 88/2023, nel rispetto del limite numerico di n° 30 partecipanti si intende organizzare aule formative sia in presenza (50%) sia in modalità on line (50%), riservando all'eventuale erogazione asincrona non più del 30% del totale delle ore previste. Si ricorrerà all'utilizzo della FAD anche totalmente asincrona esclusivamente:

- per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica;
- per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti;
- per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale.

Il percorso formativo specifico seguirà le seguenti fasi metodologiche:

- **Lezioni frontali** pari al 40% delle ore: modello didattico-formativo "formale" basato sull'idea dell'insegnamento come trasferimento della conoscenza e risulta particolarmente adeguata per la gestione di alcune delle tematiche proposte. Tale metodologia risulta inoltre rilevante nelle occasioni in cui la dimensione cognitiva dell'informazione e la trasmissione del contenuto didattico è prevalentemente affidata alle conoscenze dell'esperto-formatore e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse.
- **Dinamiche non frontali** "non formali", pari a 60% delle ore: utilizza una metodologia di partecipazione attiva procurando la massima interazione possibile dei partecipanti nel processo formativo, creando un senso di condivisione delle responsabilità e dei risultati.

Si struttura una relazione "orizzontale" di tipo interattivo, in cui i discenti e il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tali modalità facilitano l'apprendimento dei partecipanti che hanno l'opportunità di contare sulle risorse interne del gruppo adeguatamente stimolate e condivise.

MODULI

Modulo 1. **Strumenti e modalità organizzative dei servizi digitali**

Modulo 2. **Servizi digitali locali e nazionali**

Modulo 3. **"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"**

Modulo 4. **Elementi base di educazione informatica ed educazione digitale**

Modulo 5. **Rapporto con il pubblico e utenza fragile**

Modulo 6. **Strumenti e sistemi di comunicazione sociale**

Modulo 7. **Il ruolo di facilitatore/educatore digitale**

Modulo 8. **Patrimonio culturale digitale**

Modulo 9. **Itinerari culturali**

Modulo 10. **La progettazione sociale**

Modulo 11. **Le soft skills**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TRASFORMAZIONE DIGITALE 2023-2024: servizi al cittadino, cultura, inclusione sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D - Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F - Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'Avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE in corso di validità di valore pari o inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila euro) da presentare in sede di selezione.

In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all'OLP di riferimento, ci sarà la **presenza di due operatori sociali esperti e qualificati** che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia *on the job*, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "*Learning by doing*" (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

In particolare, **per ognuno dei volontari con minori opportunità, sarà predisposto: un piano di lavoro ad hoc** redatto in base alle attività di loro competenza; una **scheda di osservazione** ad uso dell'OLP e degli operatori di sostegno per monitorare l'andamento delle attività e una **scheda di autovalutazione** del servizio svolto che dovrà essere aggiornato periodicamente dall'volontario. Per la compilazione della scheda di autovalutazione inizialmente il giovane sarà assistito dagli operatori di riferimento. Il dialogo sarà quotidiano e saranno effettuati colloqui di verifica settimanali per i primi tre mesi, poi a cadenza bimensile. Nell'ultimo mese di servizio sarà previsto un colloquio per la rielaborazione dell'esperienza e del proprio percorso di crescita professionale.

RISORSE UMANE

Per la fase selettiva: Progettista/consulente familiare

Durante il servizio: Educatore professionale e Operatore sociale.

Per orientamento finale: Psicologo del lavoro e/o orientatore professionale.

RISORSE STRUMENTALI

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Modulistica creata ad hoc (piano di lavoro per attività assegnate; scheda di osservazione; scheda di autovalutazione, scheda di valutazione per colloquio in uscita).
- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata ai volontari presenti in ogni sede progettuale).
- Materiale didattico e sussidi di approfondimento ad hoc sulle tematiche progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 Mesi**

→Ore dedicate **30** di cui n°25 ore collettive e n° 5 ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **4 moduli collettivi** di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, **1 modulo aggiuntivo collettivo** di 5 ore e **un modulo individuale** di 5 ore. Ciascun modulo ha una durata di 5 ore per un totale di **n° 30 ore complessive**.

→ Attività di tutoraggio:

MODULI COLLETTIVI

MODULO 1 – AUTOVALUTIAMOCI durata 5 ore

MODULO 2 – COME MI PRESENTO durata 5 ore

MODULO 3 – LA RICERCA DEL LAVORO durata 5 ore

MODULO 4 – CALIAMOCI NELLA REALTÀ durata 5 ore

MODULO INDIVIDUALE

MODULO 5 – PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE durata 5 ore

MODULO AGGIUNTIVO

MODULO 6 – ATTIVIAMOCI durata 5 ore